

VareseNews

La rimozione dell'agronomo Zanzi torna in consiglio

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2013



Il “licenziamento” dell'ex presidente della Commissione Paesaggio, Daniele Zanzi, sarà oggetto di una discussione giovedì sera in consiglio comunale. In realtà la vicenda è finita all'ultimo punto dell'ordine del giorno, ma si tratta comunque di una questione spinosa, sollevata da una mozione di Sel (Rocco Cordì) e di Varese & Luisa (Luciano Ronca)

Zanzi com'è noto fu rimosso poiché secondo la giunta la sua attività professionale, è agronomo e ha una nota ditta di cura del verde, entrava in conflitto con il ruolo in commissione. Tuttavia la mozione ricorda che la motivazione dell'allontanamento di Zanzi era “incompatibilità sopravvenuta”, e rileva che “l'attività professionale del dott. Zanzi era ben nota al momento della sua nomina e che ad oggi risulta essere la medesima di allora”.

A Zanzi non è mai stato rimproverato un intervento in conflitto di interessi, e inoltre ha sempre svolto il suo ruolo senza stipendio. La commissione, quando fu rimosso, si dimise in blocco per solidarietà.

Secondo i consiglieri Ronca e Cordì “le motivazioni addotte dalla Giunta per la rimozione del professionista appaiono anche pretestuose alla luce di quanto è successo in Consiglio Comunale in occasione della discussione sul Parcheggio multipiano di Villa Augusta e delle posizioni critiche espresse dal dott. Zanzi come semplice cittadino su questo come su altre discutibilissime scelte compiute dalla Amministrazione Comunale”. Insomma, le opposizioni concludono che l'agronomo è stato rimosso perché ha manifestato durante un consiglio comunale la sua contrarietà al parcheggio di vilal Augusta. Era seduto proprio dietro al gruppo leghista, e in quella occasione anche qualche assessore gli rivolse pesanti critiche.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it